



S a n t ' A n t o n i o d i R a n v e r s o

rosissimi e insigni sono poi i monumenti di un'epoca posteriore, del periodo di transizione dal romanico al gotico e del periodo gotico; i palazzi, a cominciare dal grandioso Palazzo Madama in piazza Castello, e le chiese monumentali ed artistiche non si contano nella metropoli subalpina e il solo elencarle porterebbe troppo a lungo in questa che vuol essere solo una rapida rassegna delle bellezze torinesi. Un notevole apporto al patrimonio artistico e storico di Torino è recato, oltre che dagli innumerevoli monumenti che sorgono quasi su ogni piazza della città, dai musei fra i quali ricorderemo la Pinacoteca, il Museo d'Arte Moderna, il celebre Museo Egizio ricco di cimeli

preziosissimi e l'Armeria Reale. Un'interessante costruzione, infine, è costituita dall'ardita Mole Antonelliana, il più alto edificio in muratura d'Europa che s'innalza a circa 170 metri.

Torino industriale vanta un posto di prim'ordine nel vasto campo dell'attività nazionale. Dall'industria automobilistica, la prima d'Europa, a quella della seta artificiale, a quella del vermouth, a quella dell'abbigliamento, alle industrie idroelettriche, della gomma, dei dolciumi e di infiniti altri prodotti, è tutto un immenso e sonante cantiere operoso quello che si presenta allo sguardo attonito del visitatore, volto virile della Torino nuova e dinamica che sa lanciare per le vie e sui mercati del mondo